

Protocollo: vedi segnatura.XML

TITOLO	2015.1.10.4.1
	2017.1.10.13.2
LEGISLATURA	X

Il giorno 14 settembre 2017 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIOVANNA COSENZA
MARINA CAPORALE
MAURO RAPARELLI

Presidente
Vice Presidente
Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Rita Filippini.

OGGETTO: Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2018.

IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

Viste:

la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell’autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

la delibera dell’Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

la delibera dell’Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

Visti, altresì:

- 1) la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)* e in particolare:
 - l’art. 13 (*Funzioni proprie*), che elenca i compiti del Corecom Emilia-Romagna concernenti il sistema regionale dell’informazione e della comunicazione;
 - l’art. 14 (*Funzioni delegate*), che prevede l’attribuzione al Corecom di funzioni delegate dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), sulla base di apposite convenzioni nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate e le risorse assegnate per il loro esercizio;
 - l’articolo 15 (*Programmazione delle attività del Comitato*), che stabilisce che, entro il 15 settembre, il Corecom presenti, all’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea Legislativa e all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) il programma di attività per l’anno successivo;
- 2) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l’Autorità ha approvato il testo dell’Accordo quadro tra l’Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti ai principi generali concernenti l’esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;
- 3) l’Accordo-Quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008 tra l’Agcom, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, che ha sostituito il precedente accordo del 25 giugno 2003 e che, nell’individuare i principi generali concernenti l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, prefigura il contenuto delle singole convenzioni tra l’Autorità e gli Organi competenti come individuati dalle leggi regionali;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6390 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- 4) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna.

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 60 del 21 settembre 2016 "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione Generale Assemblea legislativa. Richiamate, altresì:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la determinazione del Direttore generale n. 876 del 21 dicembre 2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale –Assemblea legislativa" e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività rientrante nelle attribuzioni della propria struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 121 del 25 luglio 2017 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;
- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato della Direzione generale –Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 – 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità.

Considerato che:

- nel 2018 si concluderà il mandato di questo Comitato, iniziato il 2 luglio 2013;
- la programmazione degli interventi a contenuto più marcatamente progettuale, attinenti alle funzioni di analisi e studio sul sistema regionale dell'informazione e alle iniziative di educazione di media, è limitata al primo semestre 2018, in considerazione della necessità di portare a compimento alcune azioni avviate negli anni precedenti e di non impegnare il prossimo Comitato su specifiche iniziative;

Ravvisata comunque l'opportunità di riproporre anche nel 2018 alcune scelte "strategiche", coerenti ad una linea adottata già da alcuni anni da questo Corecom, che vedono in primo piano:

- a. il sostegno e il potenziamento, anche nell'ottica di recuperare l'arretrato, della funzione di garanzia che il Corecom svolge per la cittadinanza e per le imprese dell'Emilia-Romagna, funzione che si realizza nelle conciliazioni e definizioni delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni, anche con



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6390 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

l'ausilio del nuovo sistema informatico Conciliaweb, che entrerà con tutta probabilità in funzione il 1 gennaio 2018;

- b. l'impegno nel campo dell'educazione ai media e della tutela dei minori con l'auspicio di ottimizzare e di rendere ancor più efficace, grazie anche alla collaborazione tra il Corecom e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, il lavoro già avviato negli anni scorsi; nel febbraio-marzo 2018 saranno inoltre disponibili i risultati della ricerca sull'uso che i minori emiliano-romagnoli fanno dei videogiochi, frutto della collaborazione, iniziata nel luglio 2017, fra questo Corecom Emilia-Romagna e Fondazione Cineteca di Bologna;
- c. gli obblighi e gli adempimenti relativi al rinnovo, previsto nell'ultimo trimestre del 2017, dell'Accordo quadro e della Convenzione con cui l'Agcom delega alcune funzioni al Comitato Regionale per le Comunicazioni;

Ritenuto, pertanto, fondamentale concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività indispensabili e caratterizzanti, coerenti con le scelte strategiche già adottate nel corso del 2017.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini – Area Corecom, Dott.ssa Rita Filippini.

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2018, completo delle relative previsioni di spesa per l'anno 2018 e delle previsioni di spesa per il triennio 2018-2020 (Allegato A);
- 2) di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2001, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- 3) di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2018 mediante ogni idoneo strumento informativo.

Firmato digitalmente

Il Segretario

Rita Filippini

Firmato

La Presidente

Giovanna Cosenza



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6390 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

**Programma di Attività
del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2018**

(allegato alla delibera 76/2017)

SOMMARIO

INTRODUZIONE	Pag. 4
SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL’INFORMAZIONE	Pag. 6
1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni	Pag. 6
1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili	Pag. 7
1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza	Pag. 8
1.4 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità	Pag. 8
1.5 – Sviluppo della Carta dei Servizi	Pag. 9
1.6 – Attività di promozione del servizio di conciliazione e sportello informativo	Pag. 9
1.7 - Rapporti con il sistema regionale dell’informazione	Pag. 9
SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	Pag. 11
2.1 - Conciliazioni in video e in audioconferenza e avvio di nuove convenzioni con le Amministrazioni comunali dell'Emilia-Romagna	Pag. 11
2.2 - Attività di calendarizzazione delle udienze di conciliazione, programmazione e svolgimento di udienze straordinarie, con contestuale gestione dei rapporti con operatori, associazioni e studi legali	Pag. 12
2.3 – Costante monitoraggio dell’attività di conciliazione	Pag. 12
2.4 - Controllo e regolarizzazione pratiche di conciliazione su piattaforma informatica e gestione dei provvedimenti in autotutela	Pag. 12
2.5 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni	Pag. 13
2.6 - Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione	Pag. 13
2.7 - Indagine di gradimento per conciliazioni e provvedimenti temporanei	Pag. 14
2.8 - Attività di archiviazione dei fascicoli cartacei ed informatici riguardanti i procedimenti di conciliazione e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei	Pag. 14
2.9 – Implementazione da parte dell’Agcom della piattaforma “Conciliaweb” per la gestione del procedimento di conciliazione e relativi provvedimenti temporanei	Pag. 14
SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	Pag. 15
3.1 - Svolgimento delle udienze di definizione in video e in audioconferenza	Pag. 15
3.2 - Assistenza all’utenza e Sportello informativo nei procedimenti di definizione	Pag. 16
3.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le definizioni	Pag. 16
3.4 - Attività di calendarizzazione delle udienze di discussione, programmazione di udienze straordinarie, con contestuale gestione dei rapporti con operatori, associazioni e studi legali	Pag. 16
3.5 - Stesura bozze di provvedimenti di definizione delle controversie	Pag. 17
3.6 - Supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie	Pag. 17
3.7 – Costante monitoraggio dell’attività di definizione delle controversie	Pag. 17
3.8 - Indagine di gradimento per definizioni e provvedimenti temporanei	Pag. 17

3.9 - Attività di archiviazione dei fascicoli cartacei riguardanti i procedimenti di definizione delle controversie e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei	Pag. 18
SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA	Pag. 19
4.1 - I programmi dell’accesso su RAI Emilia-Romagna	Pag. 19
4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale	Pag. 19
4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio	Pag. 20
4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali	Pag. 20
4.5 - La gestione della “par condicio”	Pag. 21
SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE	Pag. 22
5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)	Pag. 22
5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione	Pag. 23
5.3 - L’attività istruttoria per l’erogazione di contributi statali alle emittenti televisive locali – bandi anni 2017-2018	Pag. 23
5.4 - L’attività istruttoria per l’erogazione di contributi regionali all’editoria locale	Pag. 25
SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E LE COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA	Pag. 27
6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale e la pagina Facebook	Pag. 27
6.2 - L’educazione ai media	Pag. 27
ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L’ANNO 2018 E IL TRIENNIO 2018-2020	Pag. 30
ALLEGATO 2 - DOTAZIONE ORGANICA ALL’1/09/2017	Pag. 36
ALLEGATO 3 - RICHIESTA DI FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 37

INTRODUZIONE

Giovanna Cosenza, Presidente Corecom Emilia-Romagna

Nel 2018 le attività del Corecom si concentreranno in questi ambiti:

(1) Si continuerà a sostenere e potenziare – con risorse interne e, laddove necessario e possibile, anche esterne – una delle funzioni di **garanzia** fondamentali che il Corecom svolge nei confronti dei/delle cittadini/e e delle imprese dell'Emilia-Romagna, funzione che si realizza essenzialmente, ma non solo, nel lavoro sulle **conciliazioni** e sulla definizione delle **controversie** con gli operatori delle telecomunicazioni. Il numero di conciliazioni e definizioni di controversie è cresciuto molto negli ultimi anni, e si prevede che continuerà a crescere nei prossimi. La conoscenza di questa funzione del Corecom è, infatti, sempre più diffusa sul territorio regionale, come è sempre più noto che il Corecom svolga questo servizio in modo gratuito per i cittadini e le imprese, efficace ed efficiente. Si sottolinea la rilevanza di questo settore di attività, per l'**immagine complessiva** della Regione, per due motivi fondamentali:

(a) le attività di conciliazione e le definizioni di controversie si svolgono “a porte aperte”, nel senso che i cittadini e le imprese raggiungono fisicamente la sede della Regione (o si mettono in collegamento per videoconferenza, nei casi di Cesena e Rimini) ed entrano in contatto direttamente con il personale del Corecom, di cui possono apprezzare, oltre che la competenza e l'efficienza, anche la cortesia e l'umanità;

(b) grazie a questo servizio, ogni anno la Regione restituisce ai cittadini e alle imprese dell'Emilia-Romagna una cifra sempre crescente di rimborsi, il che rende il Corecom una **impresa pubblica virtuosa** per quel che riguarda il rapporto fra costi e ricavi, nel senso che, come struttura, costa alla comunità assai meno di quanto nel complesso le restituisce (si vedano i dati degli ultimi anni).

Nonostante l'attenzione rivolta alle conciliazioni e alla definizione di controversie negli anni passati, poiché l'aumento di richieste da parte dei cittadini e delle imprese è continuo, le risorse interne rivolte a questa attività sono tuttora insufficienti. La concentrazione del Comitato e dell'intera struttura del servizio per rispettare il piano di rientro degli arretrati concordato con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sarà dunque massima per tutto il 2018.

(2) Nel 2018 un filone di lavoro fondamentale del Corecom consisterà, con ancora più impegno e delicatezza degli anni precedenti, nel monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, per garantire il rispetto della **par condicio** nei periodi preelettorali. Nel 2018, infatti, la gestione dalla par condicio riguarderà appuntamenti politici molto rilevanti: le elezioni nazionali per il rinnovo del Parlamento, che sono previste nel primo semestre 2018, e le successive elezioni amministrative per il rinnovo di circa 16 Comuni emiliano-romagnoli di cui due, Imola (BO) e Salsomaggiore Terme (PR), sopra i 15mila abitanti. Inoltre il controllo da parte del Corecom del rispetto della par condicio riguarderà eventuali referendum consultivi nei Comuni del territorio regionale che avvieranno il percorso di istituzione di un nuovo Comune mediante la fusione di comuni più piccoli, ai sensi delle l.r. n. 24/1996 e l.r. n. 34/1999.

(3) Come negli anni passati, anche nel 2018 il Corecom si impegnerà in modo intensivo e capillare nell'**educazione ai media** e nella **tutela dei minori**. In questo ambito, proseguiremo la proficua e concreta integrazione fra le attività del Corecom e quelle degli altri soggetti che, sul territorio regionale, si occupano di tutela dei minori: la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, la Polizia di Stato (Questura di Bologna e Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Emilia Romagna), il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna. Sono questi i

firmatari del “Protocollo d’intesa per le scuole sull’uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e sulla prevenzione del cyberbullismo”, siglato alla fine del 2016 e rinnovato nel 2017. Nell’ambito del Protocollo, il Corecom proseguirà, presso le scuole primarie e secondarie che ne faranno richiesta, le attività di educazione ai media rivolte a bambini/e, adolescenti, genitori e insegnanti.

Una novità importante, nel 2018, sarà una ricerca sull’uso che gli/le adolescenti del territorio emiliano-romagnolo fanno dei **videogiochi**. Data l’assenza, nella nostra Regione e in Italia, di analisi approfondite e aggiornate su questo tema, nel 2017 il Corecom Emilia Romagna e la Fondazione Cineteca di Bologna – che possiede il più vasto **Archivio videoludico** in Italia, con circa **5000 titoli**, tutti giocabili in sede – hanno siglato un accordo di collaborazione istituzionale per condurre un’indagine scientifica sul campo, con il supporto fondamentale dell’Ufficio Scolastico Regionale. La ricerca, cominciata nel luglio 2017, prevede la progettazione, realizzazione e distribuzione all’inizio dell’anno scolastico 2017-2018 di questionari ai/alle ragazzi/e afferenti a un campione di scuole secondarie di primo grado dell’Emilia-Romagna e ai loro genitori. I questionari rivolti ai ragazzi e alle ragazze indagano le loro abitudini quotidiane nell’uso dei videogiochi, a casa e a scuola, la loro consapevolezza su alcuni vantaggi e rischi, sui significati, sui valori e sulle emozioni che più comunemente associano all’attività videoludica. I questionari rivolti ai genitori indagano, d’altra parte, cosa pensano dell’uso dei videogiochi da parte dei/delle loro figli/e, a quali valori o disvalori li associano, fino a che punto li conoscono e praticano a loro volta.

La ricerca avrà termine fra febbraio e marzo 2018. I risultati saranno condivisi con tutte le scuole e i formatori della Regione e saranno divulgati con iniziative rivolte a ragazzi/e, genitori, insegnanti, educatori e educatrici, formatori e formatrici, giornalisti, addetti ai lavori. Alcune di queste iniziative saranno aperte al pubblico generico. Si prevedono pubblicazioni sui diversi aspetti disciplinari e metodologici da cui si potranno analizzare e valutare i risultati della ricerca, con particolare riguardo a quelli pedagogici, semiotico-comunicativi e giuridici.

Ricordo infine che il 2 luglio 2018 scadrà il mandato quinquennale del Comitato che presiedo. I miei colleghi Marina Caporale, Mauro Raparelli e io abbiamo avuto la fortuna di lavorare, in questi anni, sempre con grande sintonia, sia fra di noi sia in relazione a tutto il personale della struttura. Lavoreremo negli ultimi mesi del nostro mandato con ancor più impegno, collaborazione e supporto reciproco, per portare a termine quanto abbiamo avviato e lasciare tutto in ordine per chi ci succederà.

Giovanna Cosenza

SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

Le attività di quest'area comprendono:

A - il supporto operativo al Comitato nell'espletamento del proprio mandato istituzionale

B - il supporto amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività istituzionali

C - i rapporti con il sistema regionale dell'informazione

1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni

La complessa natura istituzionale del Corecom – organo regionale titolare di competenze proprie, nonché destinatario di funzioni delegate dall' Agcom e dal Ministero dello Sviluppo Economico - richiede un continuo presidio su aree tematiche soggette a frequenti innovazioni normative nonché il mantenimento di una articolata rete di relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale, allo scopo di garantire la correttezza giuridica ed amministrativa delle decisioni assunte dal Comitato, nonché la concreta e puntuale realizzazione delle attività dallo stesso indicate annualmente nel Programma di attività.

Le attività da garantire nel 2018 comprendono:

- la formulazione di pareri e la predisposizione di monitoraggi, report, documenti di analisi a supporto delle decisioni del Comitato;
- la predisposizione di atti, anche di natura complessa, nonché il supporto specialistico nell'attuazione delle funzioni di consulenza e dei progetti approvati;
- il supporto tecnico-organizzativo nelle collaborazioni instaurate con: gli ordini professionali di avvocati e giornalisti, le università del territorio i rappresentanti del mondo politico, i soggetti istituzionali, il mondo dei media;
- la collaborazione coi Comitati delle altre regioni ed il Coordinamento nazionale dei Corecom per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni; il confronto sulle problematiche inerenti sia le funzioni proprie che quelle delegate; lo scambio di best practices; la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi;
- il supporto e la collaborazione nei rapporti e nelle attività derivanti da iniziative assunte dall'AGCOM, dall'Assemblea legislativa nelle sue articolazioni e dal Comitato, anche con l'elaborazione di quesiti e proposte;
- il supporto pratico-operativo al Comitato nel compimento del proprio mandato istituzionale (gestione dell'agenda, rendicontazione delle sedute, presidio della Pec e casella di posta istituzionale, predisposizione e conservazione della documentazione relativa alle sedute, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, supporto nei rapporti con la struttura amministrativa).

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili

L'attività risponde alla esigenza di predisporre gli adempimenti amministrativi e contabili necessari al concreto funzionamento della struttura a fronte di una legislazione in continua evoluzione e che sovente presenta non poche zone d'ombra e difficoltà interpretative.

Essa comprende:

- il presidio degli adempimenti necessari per convenzioni, incarichi e/o forniture di beni e/o servizi, tra cui: richiesta di preventivi, indagine di mercato (o sondaggio di mercato), ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici; predisposizione di atti e documenti di gara; supporto specialistico nei lavori preparatori delle commissioni di gara nominate per la scelta del contraente; predisposizione di contratti e relative determinazioni; accertamento sul possesso dei requisiti di ordine generale e particolare; pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.; richiesta di acquisizione del codice CIG, del codice CUP e del DURC; gestione di richieste di pagamento; recesso e risoluzioni dei contratti, rinnovi e proroghe contrattuali, modifiche in corso di esecuzione dei contratti;
- l'analisi di fattibilità e la programmazione delle acquisizioni di beni e/o servizi in funzione delle esigenze dell'Area Corecom e delle ulteriori necessità o scadenze cui far fronte nel Servizio, della programmazione delle risorse finanziarie e degli adempimenti di natura contabile e non da controllare;
- la cura dei rapporti con i soggetti beneficiari (fornitori, enti convenzionati);
- il presidio e la gestione dell'utilizzo degli applicativi informatici necessari per l'attività (scrivania atti, Sap contabilità, Araldo, piattaforma della trasparenza);
- il controllo dei documenti amministrativi e contabili;
- la predisposizione delle bozze di PDA e delle relazioni consuntive, con particolare attenzione, per tutti i documenti, agli stanziamenti economici ivi enucleati e alla correttezza della loro previsione, nei capitoli di bilancio del Corecom, in relazione alle regole introdotte dal decreto legislativo n. 118/2011 e dai suoi allegati;
- l'elaborazione di report e di documenti contabili necessari per il Servizio o richiesti da altri Servizi dell'Assemblea, dalla Direzione Generale o da AGCOM;
- la redazione dei documenti e degli atti dirigenziali relativi ai fondi Agcom e, in generale, alle somme a disposizione del Corecom;
- il supporto giuridico-contabile e di studio nelle attività o rapporti del Corecom aventi aspetti amministrativi, contabili o contrattuali e formulazione di relativi pareri o proposte;
- l'aggiornamento costante e l'immediata applicazione della normativa amministrativa e contabile;
- l'attività di referente per i rapporti con l'area Programmazione finanziaria e gestione della spesa, con la Cassa Economale e l'UFE del Servizio Funzionamento e Gestione, nonché con il Nucleo operativo contratti pubblici;
- il supporto alla dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Corecom;
- la raccolta e la controllo delle informazioni di competenza del Corecom a supporto della gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto della Regione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza

La normativa nazionale in tema di lotta alla corruzione, privacy e trasparenza ha imposto alla Regione complessi adempimenti, organizzativi e gestionali, che implicano un presidio costante al fine di conformare le attività delle aree del Servizio alle disposizioni di legge in continua evoluzione.

Per quel che riguarda in particolare l'anticorruzione, si segnala che nel 2015 e 2016 sono state messe a punto dal tavolo Tecnico dei Dirigenti / Segretari Corecom le schede-tipo circa le attività a maggior rischio di corruzione e derivanti dalle funzioni tipicamente svolte dal Corecom, con l'intento di standardizzare a livello nazionale le sue attività e da indicarle nei Piani Triennali di prevenzione della corruzione. Tali schede tipo sono state riaggornate nel 2017 e nel 2018 si proseguirà il lavoro volto all'adozione, in seno a tutti i Corecom, di indicatori e misure di prevenzione univoci su tutto il territorio, in armonia con il Piano Triennale di prevenzione della corruzione adottato dalla Assemblea legislativa.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

1.4 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità

Anche nel 2018 si proseguirà con l'attività di consolidamento del percorso che ha consentito al Corecom di ottenere nel 2010 la certificazione di qualità, sottoposta a revisione il 24/09/2015 UNI EN ISO 9001:2015; la certificazione è sempre stata confermata negli anni successivi, anche grazie alla fattiva collaborazione con l'Area Innovazione organizzativa, sviluppo e sistemi Qualità.

L'attività prevede il monitoraggio dell'osservanza delle procedure codificate che definiscono nel dettaglio, per ciascuna attività, le azioni, le responsabilità, i metodi e i mezzi operativi, i controlli e le registrazioni da effettuare. Continua l'attività, all'interno del Corecom dei due auditor che ciclicamente sono impegnati nello svolgimento di audit sulle procedure e collaborano affinché il SGQ diventi uno strumento dinamico di lavoro volto a facilitare l'attività di ciascun collaboratore.

L'attività, tra le altre cose, prevede:

- la collaborazione con la Referente della Qualità per l'Assemblea legislativa per la gestione del Sistema all'interno dell'area;
- la promozione all'interno dell'area della cultura della qualità e della soddisfazione dell'utente;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro per il percorso di certificazione delle procedure prescritte dal d. lgs. 33/2013 (qualità e trasparenza nella P.A.);
- per i due auditor dell'Area Corecom, la conduzione di audit presso i servizi e le aree certificate dell'Assemblea e redazione dei relativi report di audit;
- la partecipazione a incontri di aggiornamento e formazione e a sessioni di lavoro;
- la cura e l'aggiornamento delle procedure e dei relativi indicatori di monitoraggio dell'attività;
- il supporto ai colleghi e ai referenti di area per la compilazione e la predisposizione di schede di progetto, dei documenti di lavoro, dei monitoraggi, delle analisi dei rischi e dei processi;
- sostenere audit interni o dell'ente di certificazione

Tempistica: gennaio 2018- dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

1.5 – Sviluppo della Carta dei Servizi

L'azione riguarda l'aggiornamento annuale della "Carta dei Servizi e standard di qualità dei servizi". approvata nel 2014 e puntualmente aggiornata negli anni successivi.

La "Carta", che contiene la descrizione e l'adeguamento degli standard di tutte le attività svolte dal Corecom, viene aggiornata non solo in base alle disposizioni di legge, ma anche con gli apporti di quanto emerso dai questionari di gradimento compilati dagli utenti, o dai loro rappresentanti.

È prevista l'eventuale realizzazione di pubblicazioni tematiche, specifiche per le singole aree di attività in cui operano il Servizio e il Comitato.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

1.6 – Attività di promozione del servizio di conciliazione e sportello informativo

Anche nel 2018 continuerà l'attività di promozione dei servizi ai cittadini, di particolare importanza per la gestione dell'immagine complessiva del servizio. In particolare, si offriranno informazioni in materia di conciliazioni e provvedimenti temporanei, con l'obiettivo di informare gli utenti in modo semplice e con un linguaggio meno tecnico possibile, sia con l'assistenza telefonica sia con lo sportello informativo. Inoltre, si proseguirà nell'informatizzazione e gestione delle richieste tramite piattaforma informatica o mediante strumenti analoghi a quelli usati dall'ufficio URP regionale. Si predisporrà un progetto di fattibilità per conteggiare gli accessi telefonici e diretti all'ufficio finalizzati a chiedere informazioni e assistenza.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

1.7 - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale e di organo funzionale di Agcom, svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di regolazione e di supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre:

- la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione per Organi e Servizi regionali e per soggetti esterni, pubblici e privati;
- l'attività consultiva a supporto delle iniziative, comprese quelle legislative, attinenti le politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità;
- l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.

➤ *Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla qualità del servizio pubblico radiotelevisivo.*

Da diversi anni il Corecom coordina un tavolo tecnico sulla qualità del segnale Rai in Emilia Romagna, composto da Rai, Rai Way, Assessorato regionale alle Infrastrutture, Lepida e rappresentanti degli Enti locali interessati. L'azione riguarda la promozione e la partecipazione a questi incontri di confronto intersettoriali, promossi in collaborazione con i responsabili regionali e nazionali del Servizio pubblico.

Gli obiettivi sono monitorare la qualità del segnale radiotelevisivo Rai, assicurare il miglior livello della qualità tecnica dei programmi Rai e garantire un costante rapporto con i cittadini, recependone esigenze ed istanze.

Tempistica: il tavolo sarà convocato dal Comitato in funzione delle esigenze.

Spesa: risorse professionali interne

➤ ***Verifiche sulla qualità del segnale di Rai in Emilia-Romagna.***

Si intende anche quest'anno proseguire nella verifica della qualità del segnale di Rai in Emilia-Romagna, con particolare riguardo alle zone e ai territori ove si sono riscontrate negli scorsi anni le criticità maggiori. Le aree su cui effettuare le misure saranno individuate sulla base, sia di criticità emerse dal tavolo tecnico di confronto Rai - Corecom, sia di eventuali segnalazioni inviate da enti locali o cittadini.

Le rilevazioni saranno effettuate con l'ausilio di apparecchiature mobili per la misurazione del segnale e con la collaborazione di tecnici specializzati, basando le misurazioni sulla intensità del segnale irradiato dagli impianti di trasmissione.

Obiettivo dell'intervento è quello di contribuire al miglioramento della qualità tecnica del servizio pubblico radiotelevisivo in Emilia-Romagna, evidenziando le cause delle possibili interferenze nella ricezione del segnale e suggerendo possibili soluzioni per il miglioramento della fruibilità del servizio.

A supporto dell'attività si propone di avvalersi di una società esterna che sarà selezionata tramite procedura sul mercato elettronico dell'Agenzia Intercent-ER o del Mepa.

Tempistica: gennaio 2018 – dicembre 2018.

Spesa: Euro 15.000,00 IVA inclusa

➤ ***Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti.***

Alcuni notiziari del servizio pubblico nazionale vengono trasmessi anche con l'ausilio del linguaggio dei segni a favore dei non udenti. Anche quest'anno il Corecom ritiene utile proporre all'Assemblea legislativa la predisposizione di un progetto a favore dei non udenti affinché si possa realizzare un notiziario settimanale di carattere informativo/istituzionale che, utilizzando il linguaggio dei segni, possa essere innovativo rispetto all'attuale panorama informativo regionale. Tale progetto potrebbe essere oggetto di specifica convenzione con la concessionaria del servizio pubblico. Il Corecom, quale organo di consulenza ai sensi della L.R. 1/2001, si rende disponibile sin d'ora al coordinamento del progetto qualora la proposta venga recepita dagli Organi competenti.

Tempistica: gennaio 2018 – dicembre 2018.

Spesa: risorse professionali interne

➤ ***Collaborazione con i Corecom e il Coordinamento nazionale.***

L'attività riguarda la collaborazione con i Comitati delle altre regioni italiane e con il Coordinamento nazionale dei Corecom per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni sia nei confronti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sia nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, il confronto sulle problematiche inerenti lo svolgimento delle funzioni sia proprie che delegate, lo scambio di *best practices*, la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi nei diversi ambiti di competenza dei Comitati.

Tempistica: gennaio 2018 – dicembre 2018.

Spesa: risorse professionali interne

➤ ***Diffusione di ricerche e iniziative divulgative-informative in collaborazione con istituzioni sul territorio regionale.***

Nel 2018 verranno realizzate alcune iniziative di divulgazione e informazione su temi inerenti alla tutela dei/delle consumatori/consumatrici e delle fasce più deboli della popolazione, come minori, anziani, disabili, nel rapporto con i media e con gli operatori dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Tempistica: gennaio 2018 - dicembre 2018.

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'attività di conciliazione è un'attività delegata, svolta per conto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito Agcom). È disciplinata dalla delibera Agcom 173/07/CONS e consente agli utenti singoli o associati, oppure agli operatori di comunicazioni elettroniche che hanno una controversia in tale materia, di rivolgersi al Corecom, per tentare di concluderla in modo soddisfacente per entrambe le parti. Tale procedura è obbligatoria prima di ricorrere alla giustizia ordinaria, è completamente gratuita, di facile accesso. La procedura di conciliazione è gestita grazie all'uso di una piattaforma di gestione delle controversie e prevede lo svolgimento: di attività istruttoria delle pratiche con eventuale richiesta di integrazione e/o predisposizione di provvedimenti di rigetto; di attività di calendarizzazione delle udienze in raccordo con gli operatori, le associazioni dei consumatori, gli studi legali, i conciliatori interni; di udienze di conciliazione alla presenza di un conciliatore del Corecom, del gestore e dell'utente; di attività volta alla gestione delle richieste delle parti di rinvio delle udienze; di attività di chiusura procedimentale anche in forma diversa dal verbale che scaturisce a seguito dell'udienza, come per esempio in caso di trasmissione di rinuncia al procedimento ad opera di parte istante o di accordo transattivo tra le parti.

Il procedimento di conciliazione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di conciliazione.

2.1 - Conciliazioni in video e in audioconferenza e avvio di nuove convenzioni con le Amministrazioni comunali dell'Emilia-Romagna

Il Corecom intende proseguire ed aumentare la presenza sul territorio mediante la conciliazione a distanza. L'intento è continuare a usare strumenti di video e audioconferenza per lo svolgimento delle udienze, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze degli utenti e degli operatori di comunicazione elettronica in un'ottica di riduzione dei costi di viaggio e di diminuzione dei tempi dedicati, che agevolano e incentivano la partecipazione, in un momento di contenimento delle spese anche per le aziende di telecomunicazioni.

La modalità in audio e videoconferenza, che può essere realizzata solo in favore di soggetti in possesso di firma digitale, previa verifica della validità della firma digitale da parte dell'ufficio, viene utilizzata per la gran parte degli operatori di comunicazioni elettroniche.

Nel 2017 è continuata, e proseguirà nel 2018, la collaborazione con alcune associazioni di consumatori, come per esempio la Federconsumatori e il Centro Difesa consumatori, per lo svolgimento delle udienze in videoconferenza, consentendo anche agli utenti singoli non rappresentati da associazioni, purché in possesso di firma digitale, lo svolgimento delle udienze a distanza.

In tale ottica, il Corecom si propone per il 2018 di verificare la percentuale di udienze che si svolgeranno in audio e videoconferenza sul totale delle udienze svolte nell'arco dell'anno, con l'obiettivo di individuare l'impatto che tale modalità a distanza ha rispetto allo svolgimento ordinario delle udienze, cioè alla presenza fisica delle parti.

Inoltre, già da diversi anni sono in atto accordi di collaborazione con le Amministrazioni comunali di Cesena e Rimini per lo svolgimento di udienze di conciliazione.

Il Corecom, con l'obiettivo di dematerializzare i verbali di udienza e di accelerare le procedure di condivisione degli stessi tra tutti i soggetti coinvolti nell'udienza a distanza, ha messo a regime l'uso della firma grafometrica, sia per la sede principale di Bologna, sia per le sedi di Cesena e di Rimini. In considerazione dei buoni risultati sin qui ottenuti con le convenzioni sottoscritte, si intende prendere contatti con alcune Amministrazioni non coperte dal servizio, per verificare la possibilità di avviare ulteriori convenzioni per l'attivazione del servizio stesso.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa complessiva per le Convenzioni e per l'estensione del progetto ad altre Amministrazioni: Euro 9.000,00 (Euro 7.700,00 per Amministrazioni di Rimini e Cesena; Euro 1.300,00 per progetto con altre Amministrazioni)

2.2 - Attività di calendarizzazione delle udienze di conciliazione, programmazione e svolgimento di udienze straordinarie, con contestuale gestione dei rapporti con operatori, associazioni e studi legali

Con l'obiettivo prioritario di ottimizzare i tempi procedurali, si prevede di continuare anche nel 2018, come è già stato fatto nel 2017, un'intensa attività di calendarizzazione delle udienze di conciliazione. Inoltre, per ridurre il numero di istanze al momento pendenti in relazione ad alcuni operatori di comunicazione elettronica, si programmeranno sessioni straordinarie per lo svolgimento di circa 35/40 udienze giornaliere.

Queste attività saranno organizzate grazie ad accordi precisi con gli operatori, le associazioni e gli studi legali.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018.

Spese: risorse professionali interne

2.3 – Costante monitoraggio dell'attività di conciliazione

In un'ottica di miglioramento dell'attività complessiva di conciliazione del Corecom, nel 2018 si procederà a intensificare la frequenza con cui si controlla e verifica l'operatività di questo settore – ogni quindici giorni o al massimo una volta al mese –, con l'obiettivo di valutare l'allineamento delle tempistiche procedurali e il rispetto degli obiettivi fissati nel piano di rientro presentato a Agcom nel 2017 in materia di controversie.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

2.4 - Controllo e regolarizzazione pratiche di conciliazione su piattaforma informatica e gestione dei provvedimenti in autotutela

Nell'ambito dell'attività di conciliazione si rende necessario effettuare un controllo sulla corretta gestione dell'istruttoria delle istanze di conciliazione sulla piattaforma di gestione delle controversie. Il Corecom, nell'anno 2018, si propone di rendere ancora più frequente e efficace il controllo periodico sullo stato delle pratiche (integrazioni, rinvii, pianificazione udienza) e di ottimizzare il percorso di relativa regolarizzazione.

Inoltre, nel caso in cui, a seguito dell'istruttoria della pratica dichiarata ammissibile, emergano o la mancanza di un requisito previsto a pena di inammissibilità o elementi idonei alla dichiarazione di improcedibilità, il Corecom agirà in autotutela, avviando i relativi provvedimenti di improcedibilità.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

2.5 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni

La delibera 173/07/CONS, agli artt. 5 e 21, disciplina i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.

In particolare, la normativa di settore prevede che gli utenti, contestualmente alla presentazione di un'istanza di conciliazione della controversia o in caso di pendenza di una di queste istanze presso il Corecom, possano attivare uno specifico procedimento volto ad ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa.

Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia.

L'attività è particolarmente impegnativa, richiedendo una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori e di eventuali segnalazioni all'Autorità.

Il termine di chiusura procedimentale previsto è di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza.

La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna, nonché il raccordo con le attività di Sportello informativo e di Numero verde, al fine di garantire supporto ai collaboratori nel fornire le informazioni in materia.

Nel dettaglio, le attività che il servizio Corecom garantirà nel 2018 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei delle conciliazioni, nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa e con l'utilizzo degli applicativi di riferimento;
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza con l'attività di Sportello e il Numero verde.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

2.6 - Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione

Nel 2018 proseguirà il rapporto contrattuale con il soggetto esterno selezionato nel 2017, presumibilmente fino al mese di luglio 2018, per lo svolgimento di circa 2.500 udienze nel 2018. L'Amministrazione si riserverà di valutare, secondo i termini contrattuali, l'opportunità di procedere al rinnovo del contratto in essere con il soggetto esterno selezionato tramite RDO (Richiesta di Offerta) sul mercato elettronico dell'Agenzia Intercent-ER, per una durata annua a decorrere dalla data della proroga, o in alternativa di procedere a una nuova selezione tramite RDO per la stipula di un contratto che affidi lo svolgimento di almeno 3.600 udienze e fino alla concorrenza della somma di euro 75.600,00 IVA inclusa, con completamento presumibilmente nel mese di luglio 2019 e con possibilità di proroga tecnica per ulteriori 4 mesi.

L'obiettivo è rafforzare il supporto esterno all'attività di conciliazione, per far fronte al progressivo e significativo aumento delle istanze di conciliazione, per integrare le risorse interne e per riallineare i tempi procedurali alle indicazioni della delibera Agcom n. 173/07/CONS.

Tempistica: gennaio - luglio 2018

Spesa: Euro 25.200,00 IVA inclusa

Tempistica: agosto 2018 - luglio 2019

Spesa: Euro 75.600,00 IVA inclusa

2.7 - Indagine di gradimento per conciliazioni e provvedimenti temporanei

Per migliorare la qualità complessiva dei servizi, il Corecom intende riprendere l'attività di rilevazione sistematica della "citizen satisfaction". Al termine di ciascuna udienza di conciliazione, sarà sottoposto all'utente un questionario in forma cartacea, o con modalità di gestione online se l'udienza di conciliazione è svolta in audio e videoconferenza.

Le attività di rilevazione della soddisfazione dei cittadini saranno realizzate anche con il supporto del Servizio Statistica della Giunta e della Direzione generale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

2.8 - Attività di archiviazione dei fascicoli cartacei ed informatici riguardanti i procedimenti di conciliazione e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei

Nel 2018 sarà conclusa l'attività di archiviazione dei fascicoli cartacei riguardanti i procedimenti di conciliazione e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei. Inoltre, si procederà, in relazione alle pratiche pervenute a partire dal 5 giugno 2015, data di entrata a regime della nuova piattaforma informatica di gestione delle controversie, alla predisposizione di una modalità informatica volta alla chiusura dei fascicoli virtuali gestiti dalla piattaforma stessa, con il supporto del Servizio Funzionamento e Gestione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

2.9 – Implementazione da parte dell'Agcom della piattaforma "Conciliaweb" per la gestione del procedimento di conciliazione e relativi provvedimenti temporanei

Nel 2018 l'Agcom renderà operativa una piattaforma informatica di gestione delle controversie comune a tutti i Corecom a livello nazionale. Le istanze di conciliazione e di adozione dei provvedimenti temporanei saranno dunque gestite con la nuova piattaforma a partire dalla data di entrata a regime della piattaforma in corso di sviluppo, mentre le istanze precedentemente presentate continueranno a essere gestite, fino a esaurimento, con la piattaforma informatica CSI.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'attività di definizione è un'attività - delegata da Agcom - attraverso la quale il Corecom definisce, stabilendo ammissibilità ed entità delle richieste delle parti, le controversie il cui tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo, anche solo parzialmente. La procedura di definizione (c.d. secondo grado) delle controversie è completamente gratuita. Anche la procedura di definizione delle controversie prevede lo svolgimento: di attività istruttoria; di calendarizzazione delle udienze di discussione che, a differenza del procedimento di conciliazione, risultano obbligatorie se lo richiede anche una sola delle parti o lo ritiene necessario il responsabile del procedimento; di svolgimento delle udienze di discussione; di chiusura procedimentale mediante gestione di rinunce od accordi transattivi tra le parti. Se le parti non raggiungono un accordo in udienza di discussione o non intervengono rinunce od accordi transattivi, la pratica viene trattenuta in decisione.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono assumere la forma di determina dirigenziale (nel caso di controversie con valore inferiore a 500,00 Euro) o di delibera del Comitato (per le controversie di valore superiore a 500,00 Euro o in caso di rigetto di tutte le richieste avanzate da parte istante). In quest'ultimo caso la delibera viene adottata sulla base di una proposta di decisione del dirigente. Tale attività richiede un'attenta analisi ed uno studio approfondito delle controversie da parte dell'ufficio, che sfocia nella predisposizione di schemi ed ipotesi di decisione con profili altamente specialistici. I provvedimenti di definizione delle controversie, infatti, possono essere impugnati innanzi al TAR Lazio. A distanza di tanti anni dallo svolgimento di tale attività, comunque, è stato presentato solo un ricorso avverso un'unica delibera di definizione.

Il procedimento di definizione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di definizione.

3.1 - Svolgimento delle udienze di definizione in video e in audioconferenza

Il Corecom intende continuare, come ha già fatto negli anni precedenti, a usare strumenti di video e audioconferenza anche per lo svolgimento delle udienze di definizione, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze degli utenti e degli operatori di comunicazione elettronica in un'ottica di riduzione dei costi di viaggio e di diminuzione dei tempi dedicati, che agevolano e incentivano la partecipazione, in un momento di contenimento delle spese anche per le aziende di telecomunicazioni.

La modalità in audio e videoconferenza, che può essere realizzata solo in favore di soggetti in possesso di firma digitale, previa verifica della validità della firma digitale da parte dell'ufficio, viene utilizzata per la gran parte degli operatori di comunicazioni elettroniche.

Negli anni precedenti era in atto, e proseguirà nel 2018, la collaborazione con alcune associazioni di consumatori, come la Federconsumatori e il Centro Difesa consumatori, per lo svolgimento delle udienze in videoconferenza, consentendo anche agli utenti singoli non rappresentati da associazioni, purché in possesso di firma digitale, lo svolgimento delle udienze a distanza.

In quest'ottica, il Corecom si propone nel 2018 di verificare la percentuale di udienze che si svolgeranno in audio e videoconferenza sul totale delle udienze svolte nell'arco dell'anno, con lo scopo di individuare l'incidenza dell'modalità a distanza sul complesso delle attività di definizione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

3.2 - Assistenza all'utenza e Sportello informativo nei procedimenti di definizione

Anche nel 2018 sarà garantita agli utenti che necessitano di informazioni sul procedimento di definizione delle controversie o sulla pendenza di un procedimento, assistenza telefonica giornaliera negli orari d'ufficio. Inoltre, sarà garantito lo Sportello informativo il primo ed il terzo venerdì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018.

Spese: risorse professionali interne

3.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le definizioni

La delibera 173/07/CONS, agli artt. 5 e 21, disciplina i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.

In particolare, la normativa di settore prevede che gli utenti, contestualmente alla presentazione di un'istanza di definizione della controversia o in caso di pendenza di un'istanza presso il Corecom, possano attivare uno specifico procedimento volto ad ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa.

Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia.

L'attività risulta particolarmente impegnativa, richiedendo una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori e di eventuali segnalazioni all'Autorità.

Il termine di chiusura procedimentale previsto per tale procedimento è di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza.

La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna, nonché il raccordo con le attività di Sportello informativo, al fine di garantire supporto ai collaboratori nel fornire le informazioni in materia.

Nel dettaglio, le attività da garantire nel 2018 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei delle definizioni nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa e con l'utilizzo degli applicativi di riferimento;
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza mediante supporto all'attività di Sportello informativo.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

3.4 - Attività di calendarizzazione delle udienze di discussione, programmazione di udienze straordinarie, con contestuale gestione dei rapporti con operatori, associazioni e studi legali

Anche nel 2018, con l'obiettivo di riallineare i tempi procedurali alle indicazioni della delibera Agcom n. 173/07/CONS, proseguirà il percorso di progressiva intensificazione del numero di udienze di discussione, il che avverrà prevedendo anche sessioni straordinarie di udienze, per cercare una soluzione positiva a ogni controversia nel più breve tempo possibile.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

3.5 - Stesura bozze di provvedimenti di definizione delle controversie

Nel 2018 il servizio Corecom prevede di aumentare progressivamente il numero di bozze di provvedimenti di definizione delle controversie da sottoporre alla Dirigente e al Comitato, al fine di riallineare i tempi procedurali alle indicazioni della delibera Agcom n. 173/07/CONS. A questo scopo si rende necessario ottimizzare l'attività di coordinamento e raccordo fra i collaboratori interni preposti alla definizione di controversie e il soggetto esterno che farà da supporto alla fase istruttoria, organizzando la documentazione preliminare e proponendo agli operatori interni alcune ipotesi di decisione. Un coordinamento e raccordo attento e ben organizzato è infatti fondamentale per garantire unità di indirizzi e di azione da parte del Corecom.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

3.6 - Supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie

Nel 2018 proseguirà il rapporto contrattuale con il soggetto esterno selezionato nel 2017, presumibilmente fino al mese di aprile 2018, per il contributo alla fase istruttoria della definizione delle controversie e la predisposizione di 30 ipotesi di decisione al mese. Nel mese di aprile 2018 dunque l'Amministrazione si riserverà di valutare l'opportunità di procedere al rinnovo del contratto in essere con il soggetto esterno selezionato tramite RDO (Richiesta di Offerta) sul mercato elettronico dell'Agenzia Intercent-ER per una durata annua a decorrere dalla data della proroga, o in alternativa di procedere a una nuova selezione tramite RDO per la stipula di un contratto che affidi la produzione di almeno 300 relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisori.

Ciò al fine di rafforzare il supporto esterno all'attività di definizione delle controversie per fronteggiare il progressivo e significativo aumento delle pratiche di definizione che vanno in decisione, nonché ad integrazione delle risorse interne e con l'obiettivo di riallineare i tempi procedurali alle indicazioni della delibera Agcom n. 173/07/CONS.

Tempistica: gennaio - aprile 2018

Spesa: Euro 7.798,80 IVA inclusa

Tempistica: maggio 2018 - febbraio 2019

Spesa: Euro 19.497,00 IVA inclusa (in caso di rinnovo) oppure Euro 36.000,00 (in caso di nuova procedura selettiva).

3.7 – Costante monitoraggio dell'attività di definizione delle controversie

In un'ottica di miglioramento dell'attività di definizione delle controversie, nel 2018 si intensificherà e ottimizzerà l'attività di monitoraggio del settore –, almeno ogni quindici giorni o una volta al mese –, per valutare l'allineamento delle tempistiche procedurali e il rispetto degli obiettivi fissati nel piano di rientro in materia di controversie presentato a Agcom.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spese: risorse professionali interne

3.8 - Indagine di gradimento per definizioni e provvedimenti temporanei

Per migliorare la qualità complessiva dei servizi, il Corecom intende riprendere l'attività di rilevazione sistematica della "citizen satisfaction", cioè della soddisfazione del cittadino. Al termine di ciascuna udienza di definizione, dunque, sarà sottoposto all'utente un questionario in forma cartacea o con modalità di gestione online se l'udienza è svolta in audio e videoconferenza.

La rilevazione sarà realizzata anche con il supporto del Servizio Statistica della Giunta e della Direzione generale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

3.9 - Attività di archiviazione dei fascicoli cartacei riguardanti i procedimenti di definizione delle controversie e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei

Nel 2018 proseguirà l'attività di archiviazione dei fascicoli cartacei riguardanti i procedimenti di definizione delle controversie e relativi procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti riguardanti la vigilanza e il controllo, compresi gli eventuali procedimenti di contestazione delle violazioni, relativi:
 1. al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso nei periodi elettorali ed ordinari (cd. par condicio);
 2. al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle norme che regolano la trasmissione dei programmi radiotelevisivi (vigilanza sulla programmazione);
 3. alla corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui quotidiani e sulle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante l'esercizio, da parte dei cittadini, del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante la partecipazione di soggetti collettivi organizzati ai programmi dell'accesso diffusi da RAI Emilia-Romagna;
- la gestione del procedimento riguardante la pianificazione della messa in onda sulle emittenti radiotelevisive locali di messaggi politici autogestiti a pagamento (MAP), in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- l'attività di informazione e assistenza agli utenti (telefonica e con accoglienza diretta);
- il presidio dell'iter procedimentale per l'elaborazione di studi e ricerche previsti dal programma annuale di attività del Corecom, garantendo il raccordo con gli istituti di ricerca.

4.1 - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna

Anche nel 2018 continuerà l'attività mirata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Emilia-Romagna mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sull'esecuzione delle trasmissioni stesse. Nei periodi elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Agcom, Ministero dello Sviluppo Economico ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nel 2018 l'attività di questo settore sarà molto intensa e delicata. Ci sarà infatti il rinnovo del Parlamento, per cui le elezioni politiche sono previste indicativamente nel primo semestre 2018, e in seguito ci saranno le elezioni amministrative per il rinnovo di circa 16 Comuni emiliano-romagnoli di cui due, Imola (BO) e Salsomaggiore Terme (PR), sopra i 15mila abitanti.

Inoltre l'attività del Corecom sarà necessaria anche per eventuali referendum consultivi nei Comuni del territorio regionale che avvieranno il percorso di istituzione di un nuovo Comune mediante fusione di altri più piccoli, ai sensi delle l.r. n. 24/1996 e l.r. n. 34/1999.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio

L'attività di vigilanza - delegata da Agcom - comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva sia la fase eventuale dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di Agcom in caso di violazione della normativa vigente.

La registrazione delle trasmissioni televisive viene effettuata direttamente dal Corecom, 24 ore su 24, durante tutto l'anno, attraverso un sistema di registrazione digitale, comprendente una centrale operativa a Bologna e due postazioni periferiche (una a Parma, l'altra a Forlì). Si renderà necessario un intervento di manutenzione e cablaggio, per ottimizzare l'impianto di registrazione, da affidare a società esterna.

Le registrazioni acquisite sono conservate e tenute sulla base di un regolamento interno approvato con delibera Corecom n. 38/2012 "Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la fruizione del Sistema di Monitoraggio TV del Corecom Emilia-Romagna", che disciplina anche le modalità di accesso alle stesse.

a. Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni

Il monitoraggio sarà effettuato, come sempre, sulle aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

- tutela dei minori;
- garanzia dell'utenza;
- obblighi di programmazione;
- pluralismo;
- pubblicità.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, per un campione pari al 30% delle emittenti televisive locali rilevate in sede di approvazione dell'Accordo Quadro 2008 (nella fattispecie n. 35 emittenti). La selezione del campione, sarà operata in coerenza con gli indirizzi di Agcom.

A questo monitoraggio sarà affiancata un'ulteriore rilevazione per verificare, in tempo reale, l'area del pluralismo durante il mese di campagna elettorale per le politiche 2018.

Il controllo sarà organizzato in modo da consentire al Corecom un efficace intervento in tutto il periodo di par condicio e un presidio efficiente anche sull'adeguamento in seguito a eventuale primo richiamo.

L'attività richiede l'affidamento di una parte dei servizi di rilevazione dei dati a soggetti esterni specializzati, in considerazione della mancanza di professionalità interne.

b. Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni

L'attività riguarda i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive conseguenti alle segnalazioni di cittadini, associazioni ed altri soggetti.

4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali

Anche questa è una funzione di controllo delegata da Agcom e riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi - sia d'opinione che politici ed elettorali - sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio - sulla

base dei criteri operativi contenuti nelle Linee guida definite dall'Agcom - sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

A supporto dell'attività, data l'insufficienza di personale interno, si pensa di affidare a una società esterna il servizio di analisi delle trasmissioni televisive per il monitoraggio ordinario e di quello da effettuarsi in occasione delle elezioni amministrative.

Si prevede inoltre lo spostamento dell'antenna per le emittenti romagnole (al fine di migliorarne la ricezione) dal sito attuale presso la Provincia di Forlì a quello di Lepida, in Rimini. Detto intervento verrà effettuato da una società esterna appositamente individuata tramite Intercenter o Mepa.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018 monitoraggio ordinario; primo semestre 2018 (periodo presunto delle elezioni): monitoraggio par condicio.

Spesa per i punti 4.3 e 4.4: risorse professionali interne + Euro 15.000,00 IVA inclusa per l'analisi del monitoraggio ordinario; per il rispetto del mese di par condicio delle elezioni politiche si procederà con il fornitore già selezionato con bando 2017 per il quale sono già stati impegnati per il 2018 Euro 9.415,35 IVA inclusa + Euro 5.000,00 per spostamento antenna iva inclusa

4.5 - La gestione della "par condicio"

Durante i periodi di campagna elettorale, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità alla comunicazione (legge n. 28/2000, come modificata dalla l. n. 313/2003, Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e disposizioni emanate in occasione di ogni elezione da Agcom e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi).

Anche nei periodi non interessati da campagna elettorale, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.

Tali attività comprendono il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Nel 2018 questo settore prevederà attività intense e delicate da parte del Corecom, perché la gestione dalla par condicio riguarderà, le elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento, che sono previste nel primo semestre 2018, e le successive elezioni amministrative per il rinnovo di circa 16 Comuni emiliano-romagnoli di cui due, Imola (BO) e Salsomaggiore Terme (PR), sopra i 15mila abitanti.

Inoltre il controllo da parte del Corecom del rispetto della par condicio riguarderà anche eventuali referendum consultivi nei Comuni del territorio regionale che avvieranno il percorso di istituzione di un nuovo Comune mediante fusione di comuni più piccoli, ai sensi delle l.r. n. 24/1996 e l.r. n. 34/1999.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti di iscrizione e l'aggiornamento degli operatori di comunicazione presenti nel Registro regionale (ROC);
- la tenuta e l'aggiornamento della banca dati delle radio e TV attive sul territorio regionale;
- la gestione del procedimento istruttorio per l'erogazione di contributi statali alle emittenti televisive locali (L. 448/1998);
- l'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme sulla destinazione delle spese per l'acquisto di spazi pubblicitari sui mezzi di comunicazione di massa per gli Enti diversi dalla Regione; in attesa della emanazione di un regolamento Agcom l'attività viene svolta solo a seguito di specifica segnalazione;
- l'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale;

5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)

Il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti in Emilia-Romagna ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo.

L'iscrizione al ROC costituisce un prerequisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

- gli operatori di rete;
- i fornitori di contenuti / fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- le imprese concessionarie di pubblicità;
- le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- le agenzie di stampa a carattere nazionale;
- gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
- gli operatori economici esercenti l'attività di *call center* (dal 2017)

Il Registro è gestito attraverso un sistema informativo automatizzato fornito da Agcom, trattandosi di materia delegata da tale Autorità; essa comprende l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; l'aggiornamento del medesimo

Registro; il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro stesso e l'attività di controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione delle imprese non più in possesso dei requisiti di legge.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione

Per l'espletamento delle proprie attività, inerenti sia alle funzioni proprie sia a quelle delegate, il Corecom gestisce alcune banche dati tematiche sul sistema regionale delle comunicazioni: la banca dati degli operatori di comunicazione (emittenti radiotelevisive), la banca dati delle attività di conciliazione e di definizione delle controversie fra operatori di TLC ed utenti, il database degli impianti di TLC.

a. Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali

L'obiettivo per il 2018 è quello di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del database contenente i dati riguardanti le emittenti locali con comparazione anche con quelli presenti sul Registro degli Operatori di Comunicazione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

b. Nuovo Catasto regionale degli impianti di TLC

Per procedere ad un costante aggiornamento dei dati presenti nella piattaforma si rende necessario attivare incontri politico istituzionali con i vertici di AGCOM e del Ministero dello Sviluppo Economico per formalizzare la collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Ministero, coinvolgendo anche ARPA; il nuovo software potrà consentire la condivisione del database con gli enti deputati a realizzare i piani regolatori, alla pianificazione di opere pubbliche, ecc.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

5.3 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi statali alle emittenti televisive locali – bandi anni 2017-2018

Le emittenti televisive locali possono beneficiare, ogni anno, di un contributo erogato dallo Stato per favorire l'ammodernamento degli impianti di trasmissione e il loro adeguamento al Piano nazionale di assegnazione delle frequenze (Legge 448/1998 - finanziaria 1999 e specifico bando emanato ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292).

L'attività istruttoria affidata al Corecom - dalla ricezione delle domande da parte delle emittenti alla predisposizione della graduatoria per la ripartizione del contributo - è molto significativa sul piano della complessità procedimentale poiché implica, tra l'altro, numerosi controlli e accertamenti sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, che coinvolgono una pluralità di Pubbliche Amministrazioni con competenze molto diversificate (Camera di Commercio, Enti previdenziali, Guardia di Finanza, Agcom, Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Province e Città Metropolitane, Regioni, altri Corecom, ecc.).

Essa prevede:

- la ricezione delle domande di assegnazione dei contributi e l'invio di copia al MISE;
- la predisposizione e successivamente la pubblicazione - anche ai fini di prevenire possibili fenomeni corruttivi - sul sito web Corecom, della delibera del Comitato contenente i criteri e le procedure;
- l'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ammissione al contributo, sulla base di un'attività istruttoria comprendente:
 - ✓ complessi controlli presso i diversi enti previdenziali:

- a) INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) e INAIL (Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro): in questi enti è recentemente confluito l'ENPALS (Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo);
- b) INPGI (Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti Italiani) a cui si chiede (I) di fornire informazioni riferite ai nominativi, alla qualifica, allo status professionale, ad eventuali modifiche dei dati suddetti e alla stipula di contratti di solidarietà o di altri ammortizzatori sociali per il periodo considerato per tutti i lavoratori (giornalisti e non) dichiarati da ogni singola emittente e (II) di dichiarare lo stato di correntezza contributiva delle imprese esercenti le emittenti televisive nel periodo considerato dal bando;
- ✓ l'esame del Libro Unico del Lavoro (LUL) depositato da ogni emittente, per il quale si rende necessaria un'attenta attività selettiva della mole dei dati ivi riportati, tra i quali assume notevole rilevanza la valutazione dell'eventuale sottoposizione di ciascun lavoratore ad ammortizzatori sociali (cassa integrazione straordinaria in deroga, contratti di solidarietà, ecc.);
 - ✓ la richiesta di accertamenti ad altre pubbliche amministrazioni e l'analisi delle relative risultanze, quali quelle derivanti dalle informazioni fornite dalla (I) PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, per la verifica sulla presentazione (e sul relativo esito) della domanda per l'ammissione alle provvidenze per l'editoria, dall' (II) AGCOM, per l'accertamento relativo all'eventuale comminazione di sanzioni per la violazione di alcune norme che stabiliscono limiti nella programmazione a tutela dei minori, dal (III) MISE ISPETTORATO TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, per la verifica di copertura territoriale del segnale per le emittenti aventi sede legale in altre regioni/province autonome; (IV) ALTRI CORECOM, per un controllo incrociato dei dati dichiarati nelle diverse istanze presentate dalla medesima emittente in più regioni/province autonome;
 - ✓ la verifica dei dati inerenti al personale e al fatturato, l'esame analitico dei bilanci aziendali, il controllo puntuale delle dichiarazioni rese dalle emittenti;
 - la predisposizione di eventuali richieste di pareri all'Avvocatura Regionale;
 - l'elaborazione di quesiti interpretativi al MISE;
 - la predisposizione della graduatoria per la ripartizione del contributo tra le emittenti ammesse, mediante l'adozione di una specifica delibera;
 - la pubblicazione della graduatoria e la sua trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico (entro trenta giorni dall'approvazione) e alle emittenti che hanno presentato domanda. Rilevanti sono anche i profili finanziari e quello della responsabilità da parte della struttura e del Comitato sul piano giuridico.

Pertanto, a tutela di entrambi, è necessario garantire il presidio giuridico-amministrativo e tecnico di tutte le fasi, ivi comprese quelle successive all'approvazione della graduatoria che implicano:

- la gestione delle richieste di accesso agli atti da parte delle Emittenti o di altri portatori di interessi qualificati;
- l'elaborazione di relazioni sull'attività svolta e l'evasione a richieste dall'Avvocatura regionale;
- il presidio di eventuali contenziosi avverso la delibera di approvazione e la gestione degli adempimenti conseguenti, tra cui: (I) la copia e l'invio dell'atto impugnato e di tutti i documenti ritenuti utili ai fini della difesa; (II) l'analisi e la proposizione di emendamenti alla memoria difensiva predisposta dal legale nominato dalla Regione; (III) il monitoraggio dell'andamento del giudizio; (IV) l'analisi e l'invio della sentenza del TAR a tutti i destinatari coinvolti (Comitato e Avvocatura); (V) le attività successive a un eventuale soccombenza in giudizio (riapertura dell'istruttoria, modifica delle schede tecniche, rielaborazione della graduatoria, redazione delibera di approvazione di nuova graduatoria, valutazione circa l'opportunità di presentare appello in Consiglio di Stato, cura della fase di appello);

- la predisposizione di bozze di esposti alla Procura della Repubblica al fine di segnalare l'accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dalle società istanti.

Negli ultimi anni, inoltre, si è instaurata una rete di collaborazioni con diversi nuclei di Polizia Tributaria che implica, tra l'altro:

- la necessità di fornire informazioni e documentazioni utili per le indagini della Guardia di Finanza;
- l'analisi delle diverse richieste e una loro celere evasione;
- la consegna di atti e relazioni;
- l'elaborazione di report e la simulazione di dati e/o intere graduatorie.

L'ultimo bando per l'attribuzione di contributi a tutt'oggi emanato risale al 2015 (decreto del MISE del 6 agosto 2015, pubblicato su G.U. n. 235 del 09/10/2015; la relativa graduatoria definitiva è stata approvata dal Comitato il 7 settembre 2016 con Delibera n. 67/2016). Successivamente, tale attività è stata sottoposta ad una profonda revisione da parte del MISE. Attualmente, dovrebbe essere in corso di emanazione un nuovo regolamento che sostituirebbe il Decreto del Ministero delle Comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292. All'emanazione di tale regolamento dovrebbe, poi, seguire un nuovo bando annuale per l'attribuzione dei contributi. Il Corecom è pronto a sostenere tale attività se la nuova normativa di riferimento attribuirà, come sembra, allo stesso competenze in merito.

Nel 2018 si riproporrà la positiva esperienza sperimentata fin dal 2015 e relativa alla rilevazione della *"customer satisfaction"*.

A tutte le emittenti che hanno presentato domanda sarà inviato il questionario per l'indagine di gradimento, chiedendone la compilazione e assicurando forme di anonimato nelle risposte. Gli esiti dei questionari saranno analizzati insieme al Servizio Statistica della Giunta e della Direzione Generale e saranno commentati in una relazione finale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

5.4 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la nuova legge 23 giugno 2017, n. 11 *"sostegno all'editoria locale"*.

Come per l'erogazione dei contributi alle televisioni locali, anche la norma – nell'ottica di favorire il pluralismo dell'informazione – prevede meccanismi di finanziamento pubblico e di incentivi. Il novero dei possibili beneficiari è, tuttavia, assai più esteso: tv, radio, agenzie di stampa e giornali (sia tradizionali, sia in formato digitale).

Anche in questo caso, il soggetto richiedente sarà ammesso al contributo se risulterà in possesso di determinati requisiti. I soggetti esercenti l'attività di editoria di testate giornalistiche, ad esempio, potranno accedere alle provvidenze se l'intero personale giornalistico utilizzato risulterà iscritto all'Albo dei Giornalisti, oltre che assunto rispettando il contratto collettivo nazionale di categoria – o, comunque, nel rispetto del principio dell'equo compenso. L'impresa dovrà, inoltre, essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dimostrare di produrre almeno il 60% di informazione locale.

Anche per questa procedura sono previste delle esclusioni: non saranno ammessi ai contributi, ad esempio, le emittenti di televendite, quelle che trasmettono programmi vietati ai minori e tutte le testate di partiti, movimenti politici, sindacali, di associazioni professionali o di categoria.

Ulteriori future norme di dettaglio preciseranno meglio i confini di questa nuova attività.

Appare evidente, tuttavia, la necessità di effettuare un complesso esame istruttorio per la predisposizione di una graduatoria degli aventi diritto alle provvidenze.

Per tale attività il Corecom sarà, molto probabilmente, chiamato a svolgere un ruolo significativo.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E LE COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA

Le attività di quest'area comprendono:

- ✓ la comunicazione pubblica del Corecom;
- ✓ le attività svolte, anche attraverso collaborazioni istituzionali, in tema di educazione ai media.

6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale e la pagina Facebook

Nel 2016 il Corecom ha attivato un progetto di totale revisione della architettura del proprio sito, con l'obiettivo di rendere più logiche e immediatamente fruibili le informazioni ivi contenute. Nel corso del 2017 tale impegno è proseguito, andando a confluire nel più ampio progetto di revisione di tutto il portale dell'Assemblea legislativa, così come deciso dall'Ufficio di Presidenza.

Nel 2018 l'aggiornamento ordinario del sito e l'implementazione dei suoi contenuti continuerà e si porrà particolare attenzione alla analisi delle statistiche di accesso, per meglio rispondere alle domande degli utenti ed orientare il lavoro interno alla struttura.

Inoltre si studierà una forma di compilazione/spedizione, e contestuale ricezione su PEC, di UG, GU5 e GU14 in modalità interattiva; si implementerà la pagina Facebook per rispondere alle domande degli utenti ed alleviare in tal modo il gravoso compito dei collaboratori addetti al numero verde ed al ricevimento del pubblico; Facebook è attualmente il social network più seguito e se ne prevede un utilizzo sempre più massivo per veicolare iniziative e progetti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

6.2 - L'educazione ai media

In un'ottica di una integrazione sempre maggiore con l'attività svolta dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza (integrazione avviata e sperimentata con successo in tutto il 2017) si intende, anche nel 2018, avviare iniziative comuni sull'educazione alla comprensione dei media e all'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei/delle ragazzi/ragazze, delle loro famiglie e di chi li educa.

La legge regionale 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*" impegna infatti la Regione tutta a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. In particolare la Regione, anche attraverso il Corecom e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative e progetti di educazione ai media, per favorire nei minori: lo sviluppo del senso critico; la capacità di comprensione e analisi dei messaggi; la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet.

Questi obiettivi nel 2018 saranno perseguiti con queste attività:

✓ ***Attuazione del Protocollo regionale d'intesa per le scuole sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e sulla prevenzione del cyberbullismo***

Il Protocollo - siglato nel 2016 tra Corecom, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Ufficio Scolastico regionale, Polizia postale e Università di Bologna e rinnovato nel 2017 - promuove progetti formativi rivolti al personale docente delle scuole primarie e secondarie della Regione.

Il suo scopo è:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo, migliorando le relazioni in classe e il benessere a scuola;
- sviluppare una cultura responsabile sulle conseguenze di natura civile e penale derivanti dall'utilizzo non corretto dei nuovi mezzi di comunicazione;
- incoraggiare al corretto uso delle nuove tecnologie come ausilio alla didattica e come supporto al miglioramento degli apprendimenti;
- individuare nei docenti, attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati, e gratuiti, i soggetti in grado di acquisire le competenze idonee ad insegnare un uso corretto del mezzo informatico e della rete, prevenendo fenomeni legati al cyberbullismo, all'adescamento online, a tutti i rischi correlati ad uso inconsapevole dei Social Network da parte dei minori.

Tempistica: gennaio – dicembre 2018

Spesa: risorse interne

✓ ***Progetto "I videogiochi, i bambini, i preadolescenti e gli adolescenti della Emilia Romagna"***

Nel 2017 il Corecom Emilia Romagna e la Fondazione Cineteca di Bologna – che ospita al proprio interno un archivio video-ludico di quasi 5.000 titoli, unico in Europa - hanno siglato un accordo di collaborazione istituzionale per indagare gli usi che i preadolescenti e gli adolescenti del territorio emiliano-romagnolo fanno dei videogiochi. Data l'assenza, nella nostra regione e in Italia, di analisi approfondite e aggiornate su questo tema, il Corecom e la Fondazione Cineteca di Bologna stanno conducendo un'attività d'indagine scientifica sul campo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USRER). La ricerca, già avviata, prevede la progettazione, realizzazione e distribuzione di questionari ai/alle ragazzi/e afferenti a un campione di scuole secondarie di primo grado dell'Emilia-Romagna – campione selezionato per rappresentatività qualitativa dall'USRER – e ai loro genitori. I questionari rivolti ai ragazzi e alle ragazze indagano le loro abitudini quotidiane nell'uso dei videogiochi, a casa e a scuola, la loro consapevolezza su alcuni vantaggi e rischi, i significati, i valori e le emozioni che più comunemente associano all'attività videoludica. I questionari rivolti ai genitori indagano, d'altra parte, cosa pensano dell'uso dei videogiochi da parte dei/delle loro figli/e, a casa e a scuola, a quali valori o disvalori li associano, fino a che punto li conoscono e li praticano a loro volta.

La ricerca avrà termine fra febbraio e marzo 2018. I risultati saranno condivisi con tutte le scuole e i formatori della Regione Emilia-Romagna e saranno divulgati tramite iniziative rivolte a ragazzi, genitori, insegnanti, educatori e educatrici, formatori e formatrici, giornalisti, addetti ai lavori. Alcune di queste iniziative saranno aperte al pubblico generico.

Si prevede infine la realizzazione di pubblicazioni sui diversi aspetti disciplinari e metodologici da cui si potranno valutare i risultati della ricerca, con particolare riguardo a quelli pedagogici, linguistico-comunicativi e giuridici.

Tempistica: gennaio - luglio 2018

Spesa: euro 15.000,00 IVA inclusa già impegnati nel bilancio 2017

✓ **Comunicazione interculturale**

Dopo la presentazione a tutti i firmatari di un riepilogo delle attività messe in campo nel triennio previsto dal Protocollo sulla comunicazione interculturale promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali (2014-2017), e in attesa di un suo eventuale rinnovo, il Corecom intende comunque proseguire il proprio impegno per combattere lo hate speech e il bullismo derivanti da problematiche razziali, religiose e relative all'immigrazione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

✓ **Catalogo "L'Assemblea legislativa per le scuole" - Progetto "A scuola coi media" anno scolastico 2017/2018**

Il Corecom partecipa anche nel 2018 al catalogo dal titolo "L'Assemblea legislativa per le scuole", una pubblicazione, consultabile anche online, che raccoglie le attività offerte dai diversi Servizi dell'Assemblea legislativa alle scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso percorsi che favoriscano la partecipazione degli studenti.

Visti i buoni risultati ottenuti negli anni scorsi, si prevede la riedizione del progetto "A scuola coi media" che prevede la realizzazione, nelle scuole primarie e secondarie che ne fanno richiesta, di incontri e laboratori di educazione ai media, rivolti a bambini/e, adolescenti, genitori e insegnanti. Anche nel 2018 la realizzazione degli interventi, curata da un soggetto esterno selezionato attraverso il mercato elettronico, avverrà in base al contesto di riferimento, ai bisogni delineati, alla formazione pregressa dei docenti, l'ordine e il grado delle classi in cui i temi sono sviluppati.

Tempistica: gennaio – dicembre 2018

Spesa: euro 13.920,00 IVA inclusa

✓ **Donne e Media**

Nel marzo 2014 il Corecom sottoscrisse il protocollo di intesa "Donne e Media", in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Pari Opportunità e cui aderirono, tra gli altri, l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, l'Università di Bologna (Scuola Superiore di Giornalismo, Master in Giornalismo, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali), federazioni e associazioni della stampa (FNSI, ASER, Gi.U.Li.A.), rappresentanti delle emittenti locali (Aeranti-Corallo, l'Associazione TV Locali – FRT).

Detto protocollo è giunto a scadenza naturale nel marzo ultimo scorso; ciononostante, il Corecom Emilia-Romagna intende comunque proseguire nello sforzo di favorire una presenza equa e plurale delle donne nei media, promuovere l'uso di un linguaggio non sessista e una comunicazione priva di stereotipi legati al genere da parte dei/delle giornalisti/e e degli operatori della comunicazione, garantendo il rispetto della dignità della persona su tutti i media su cui il Corecom esercita le sue deleghe.

Tempistica: gennaio - dicembre 2018

Spesa: risorse professionali interne

**ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2018
E IL TRIENNIO 2018-2020**

FUNZIONI DELEGATE 2018	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	5.600,00		Contributo forfettario anno 2018 - Comune di Cesena convenzione per videoconferenze 2016-18.
	2.100,00		Contributo forfettario anno 2018 - Comune di Rimini convenzione per videoconferenze 2016-18.
	1.300,00		Eventuale estensione del progetto di videoconferenza ad altre Amministrazioni.
TOTALE CAPITOLO		9.000,00	
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	25.200,00		Impegno già assunto per PROSECUZIONE contratto esternalizzazione servizio di supporto all'attività di conciliazione, firmato nel 2017 con scadenza indicativa a metà luglio 2018.
	34.650,00		Nuova esternalizzazione o rinnovo servizio di supporto all'attività di conciliazione.
	9.415,35		Impegno già assunto per PROSECUZIONE contratto firmato nel 2017, esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
	15.000,00		Nuova esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
	5.000,00		Esternalizzazione servizio di spostamento antenna impianto monitoraggio di Forlì.
TOTALE CAPITOLO		89.265,35	
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi AGCOM			
	80.000,00		Impegno semestrale per personale a tempo determinato.
TOTALE CAPITOLO		80.000,00	
TOTALE GENERALE		178.265,35	
Entrate Trasferimento da Agcom	182.241,06		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
	7.798,80		Impegno già assunto per PROSECUZIONE contratto esternalizzazione servizio di supporto all'attività di definizione, firmato nel 2017 con scadenza il 20 aprile 2018.
	28.200,00		Nuova esternalizzazione servizio di supporto all'attività di definizione.
TOTALE CAPITOLO		35.998,80	

FUNZIONI PROPRIE 2018	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	13.920,00		Progetto "A scuola con media" a.s. 2017-2018.
	15.000,00		Esternalizzazione servizio verifiche qualità segnale RAI in Emilia-Romagna.
TOTALE CAPITOLO		28.920,00	
TOTALE GENERALE		28.920,00	

FUNZIONI DELEGATE 2019	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	7.700,00		Rinnovo convenzioni per videoconferenze con i Comuni di Cesena e Rimini.
	1.300,00		Prosecuzione convenzione per videoconferenza con altre amministrazioni.
TOTALE CAPITOLO		9.000,00	
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	40.950,00		Impegno per PROSECUZIONE contratto esternalizzazione servizio di supporto all'attività di conciliazione, firmato nel 2018.
	19.750,00		Acquisto di servizi vari.
	32.500,00		Esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
TOTALE CAPITOLO		93.200,00	
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi AGCOM			
	80.000,00		Impegno semestrale per personale a tempo determinato.
TOTALE CAPITOLO		80.000,00	
TOTALE GENERALE		182.200,00	
Entrate Trasferimento da Agcom	182.241,06		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
	7.800,00		Impegno per PROSECUZIONE contratto esternalizzazione servizio di supporto all'attività di definizione, firmato nel 2018.
	28.200,00		Acquisto di servizi vari.
TOTALE CAPITOLO		36.000,00	

FUNZIONI PROPRIE 2019	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	15.000,00		Esteralizzazione servizio verifiche qualità segnale RAI in Emilia-Romagna.
TOTALE CAPITOLO		15.000,00	
TOTALE GENERALE		15.000,00	

FUNZIONI DELEGATE 2020	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	9.000,00		Convenzioni in essere per videoconferenze con Amministrazioni comunali.
TOTALE CAPITOLO		9.000,00	
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	55.850,00		Acquisto di servizi vari.
	32.500,00		Esteralizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
TOTALE CAPITOLO		88.350,00	
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi AGCOM			
	80.000,00		Impegno semestrale per personale a tempo determinato.
TOTALE CAPITOLO		80.000,00	
TOTALE GENERALE		177.350,00	
Entrate Trasferimento da Agcom	182.241,06		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
	36.000,00		Acquisto di servizi vari.
TOTALE CAPITOLO		36.000,00	

FUNZIONI PROPRIE 2020	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	15.000,00		Esternalizzazione servizio verifiche qualità segnale RAI in Emilia-Romagna.
TOTALE CAPITOLO		15.000,00	
TOTALE GENERALE		15.000,00	

ALLEGATO 2 - DOTAZIONE ORGANICA ALL'1/09/2017

Collaboratore	Categoria professionale	Tipologia contrattuale
Rita Filippini	Dirigente	T. IND.
Baratelli Angelo	Funzionario titolare di P. O. Coordinamento delle attività trasversali di supporto al Servizio Diritti dei cittadini e al Comitato, con presidio dell'area Servizi alle imprese (cat. D + P.O. tipologia A)	T. IND.
Bergamini Lorena	Tecnico di comunicazione pubblica e immagine (cat. C)	T. IND.
Bolognesi Barbara	Assistente amministrativo (cat. C)	T. IND.
Cevenini Alberto	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Collinelli Sara	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Di Girolamo Annarita Silvia	Funzionario titolare di P. O. Coordinamento delle attività di risoluzione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni e di controllo dei media (cat. D + P.O. tipologia A)	T. IND.
Dionisio Alfredo	Operatore di segreteria (cat. B)	T. IND.
Drusiani Alberto	Specialista in consulenza giuridica e procedimenti amministrativi (cat. D)	T. IND.
Gnesin Anna	Specialista giuridico amministrativo di supporto agli Organi assembleari (cat. D)	T. IND.
Lorenzetti Pier Paolo	Specialista giuridico amministrativo di supporto agli Organi assembleari (cat. D) – in comando da altro Servizio	T. IND.
Lucertini Antonella	Assistente amministrativo (cat. C)	T. IND.
Malossi Elena	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Marzo Nicola	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Nulli o Rinalducci Bruna	Specialista giuridico amministrativo di supporto agli Organi assembleari (cat. D)	T. IND.
Paoletti Sabrina	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Pasqualini Donatella	Assistente amministrativo (cat. C)	T. IND.
Platis Antonio	Assistente amministrativo al sistema regionale della comunicazione (cat. C)	T. D.
Sarti Grazia	Assistente amministrativo (cat. C)	T. IND.
Tarantelli Concetta	Specialista giuridico amministrativo di supporto agli Organi assembleari (cat. D)	T. IND.
Tarozzo Antonella	Operatore di segreteria (cat. B)	T. IND.
Zotti Carla	Specialista giuridico amministrativo di supporto agli Organi assembleari (cat. D)	T. IND.
Collaborano altresì col Servizio, a titolo volontario e gratuito: Luca Santamaria e Chiara Stranieri		

ALLEGATO 3 - RICHIESTA DI FABBISOGNO DI PERSONALE

Ci si riserva di determinare le necessità di risorse umane in funzione sia della definizione dell'Accordo Quadro e della nuova convenzione per le attività delegate da Agcom in corso di approvazione.

Si segnala, inoltre, che sei unità di personale hanno un contratto a tempo determinato in scadenza a fine 2017. Esse assolvono ad attività essenziali per l'adempimento delle funzioni proprie e delegate; da ciò la assoluta ed impellente necessità di dare il massimo impulso alle procedure di stabilizzazione previste dalla normativa nazionale di recente approvazione.